

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Consiglio Comunale d'Acqui

Seduta del 25 Agosto '94

Presidenza di S. E. SARACCO

Presenti: Accusani, Baccalario, Baralis, Beccaro, Bonziglia, Chiarbrera, Cornaglia, Garbarino, Ivaldi, Lupi, Malfatti, Marengo, Ottolenghi E., Ottolenghi M. S., Pastorino, Scovazzi, Sgorlo, Vassallo, Zanoletti.

Levi e Guglieri scusano l'assenza.

Demandasi alla Giunta l'approvazione del Verbale della seduta precedente.

IL SINDACO porge quindi lettura del **Conto dell'anno 1893**, che viene attentamente ascoltato dai signori Consiglieri.

Limitandoci per ora a riferirci alla pubblicazione a stampa del medesimo, che verrà distribuita come di consueto, per quanto riguarda le cifre riteniamo per noi doveroso o il registrare come l'esercizio '93 si sia chiuso con un avanzo di oltre L. 30,000. — Crediamo opportuno piuttosto un accenno sommario delle cose esposte dal Sindaco nella parte morale del conto.

Egli ricorda con acconcie e pietose parole i defunti Consiglieri Morelli, Fiorini e Tommaso Zanoletti, esprimendo al Consiglio il desiderio di esternare alle rispettive Famiglie i sensi di rimpianto con cui il Consiglio stesso assistè all'amara dipartita d'ognun d'essi. I Consiglieri, visibilmente commossi, approvano le alte parole del Sindaco e si associano con accenni del capo al delicato pensiero di esprimere le condoglianze alle Famiglie.

Tocca quindi della lite vertente tra il nostro Comune e quegli altri che adirano i tribunali per esimersi dal pagamento della quota di concorso ad ognun d'essi rispettivamente spettante per la costruzione della Corte d'Assise. Prima di ricorrere alla Cassazione di Torino, delegata a giudicare nel merito, spera che, tenuto conto dell'esiguità della somma controversa - L. 4,000 circa - potrassi giungere ad una soluzione equa per le Parti contendenti.

Riferendosi poi alla causa vertente colla Confraternita di San Giuseppe, afferma esser dolorosa la contesa fra concittadini tra i quali v'è sempre comunanza di interessi.

La costruzione del quartiere pose il Comune nella spiacevole condizione di sopprimere il passaggio d'accesso alla Sacristia. - Con un po' di buon volere si troverà la via d'un soddisfacente accomodamento.

Ricorda coi sensi di viva compiacenza l'apertura della linea Asti-Ovada, ed i festeggiamenti di quella circostanza, e dice esser tuttora viva l'emozione prodotta da un avvenimento di sì alta portata. Porge vivissimi ringraziamenti al Consiglio per la manifestazione d'affetto rivoltagli in allora.

Fa la consueta rassegna dell'andamento dell'Istruzione, accompagnando il suo dire colle esposizioni dei dati statistici concernenti il Ginnasio, la Scuola Tecnica, la Scuola d'Arti e Mestieri Jona Ottolenghi, le Elementari, la Scuola di Musica e l'Asilo Infantile. — Coll'occasione rivolge uno speciale encomio all'Assessore incaricato, ed esprime ampie pa-

role di lode al Maestro Battioni pei buoni risultati offerti dalla scuola di Musica.

S'occupa pure del nostro Stabilimento termale, comunicando che le operazioni date nel 1893 superarono notevolmente quelle del 1892.

Passa in rassegna le annuali ammortizzazioni di debiti patrimoniali, alcuni dei quali saranno totalmente estinti entro una decina d'anni. In allora il bilancio comunale offrirà un'elasticità di gran lunga maggiore, e permetterà che si largheggi nella spesa più assai di quanto nol consentano i formidabili impegni che gravano per questo titolo sugli annuali bilanci del Comune.

Chiude con sentiti ringraziamenti pei Colleghi della Giunta, particolarissimamente per Pastorino, prosindaco nel '93, pel quale trova espressioni oltremodo cortesi ed elogiative.

Tocca quindi di passata degli altri oggetti iscritti all'ordine del giorno, rinviandone la trattazione definitiva ad una prossima adunanza.

Affittamento Boschi di Moirano - È problema complesso e richiede tutta l'attenzione degli amministratori del Comune. Bisogna pensare seriamente se convenga un affittamento unico, oppure una ripartizione in lotti. Questo secondo sistema era prima impossibile per mancanza di case coloniche, che ora esistono, e che furono costruite a cura del Sig. Gondolo allorchè era affittuario. Esse costarono L. 17,000 rimborsate quest'ultimo dal Sig. Ghiazza, attuale affittavolo; questa somma fu considerata quale cauzione, e dovrà quindi essergli rappresentata

dal Comune all'esporsi della locazione. — Si preleverà sull'avanzo dell'esercizio 1893.

Ritocchi alla Tariffa Daziaria — La legge dei provvedimenti finanziari cagionò una perdita di lire 12,000 circa al Comune, per minore introito sui centesimi addizionali, sul decimo della Richezza mobile, e notevolmente per l'abbandono completo della parte governativa del Dazio che colpisce le farine e paste. La nuova legge dà facoltà ai comuni d'imporre su questi generi fino alla concorrenza della metà sulla somma abbandonata dallo Stato. Le somme riscosse furono, per questo titolo, di L. 21,000 mentre lo Stato non ne abbuona che 14,000. Sostiene la convenienza di approfittare della facoltà accordata dalla legge, ed enumera diffusamente le ragioni che consigliano ad accettare la sua proposta per evitare scosse al bilancio comunale. Afferma che tale è la sua personale convinzione, e lascia capire che dell'adozione farebbe questione di sindacato, concludendo per ciò che non potrebbe rimanere a quel posto se il Consiglio esprimesse contrario avviso.

LUPI - Prima di pronunciarsi vorrebbe uno specchio degli introiti daziari relativi ai generi di cui è caso.

CORNAGLIA - Chiede la riduzione del Dazio sulle crusche, cruschielli, fieno, ed affini.

IL SINDACO accoglie il desiderio di Lupi, e risponde a Cornaglia che gli introiti sui generi di cui questi si occupò rappresentano una cifra esigua assai.

Accordi colla Società Terme — Accenna sommariamente alla definizione della vertenza relativa